



# Comune di Gemona del Friuli

**Determinazione nr. 471 Del 19/08/2019**

## **SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE**

OGGETTO: CONCESSIONE ASSEGNO DI MATERNITA' EX ART. 74 D.LGS. N. 151/2001 – domande prot. N. 11698/19 e n. 10910/19

## **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

VISTA la lettera del Sindaco pro-tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 8528 del 02/05/2019, di attribuzione al Segretario Comunale di obiettivi e funzioni, tra cui l'attribuzione delle funzioni inerenti il Settore Servizi socio assistenziali e scolastici, a decorrere dal 03/05/2019;

ATTESO CHE il Segretario Comunale è temporaneamente assente;

VISTA la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 8536 del 02/05/2019, di nomina della sottoscritta quale responsabile del settore amministrativo/vicesegretario a decorrere dal 03/05/2019, fino al 02/05/2020;

VISTO il vigente regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Gemona del Friuli;

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 27/12/2018, avente ad oggetto: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, DEL D. LGS. n. 267/2000)”;

VISTA la deliberazione consiliare n. 79 del 27/12/2018, con cui si è approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la deliberazione giunta n. 67/2019 avente ad oggetto: “DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2019 – 2021 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)”;

VISTA la deliberazione consiliare N. 6 del 30/04/2019, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011”;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, prevede la concessione di un assegno di maternità per ogni figlio nato, o per ogni minore in affidamento preadottivo od in adozione senza affidamento, alle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che non beneficiano dell'indennità di cui agli articolo 22 (*spettante alle lavoratrici per tutto il periodo di congedo di maternità*), 66 (*indennità di maternità per le lavoratrici autonome e le imprenditrici agricole*) e 70 (*indennità di maternità per le libere*

*professioniste*) dello stesso decreto legislativo;

- tale assegno è concesso con provvedimento del Comune, alle condizioni e nella misura stabilita dalla relativa legge ed erogato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);

-

VISTO, al riguardo, il comunicato INPS del 7 aprile 2019 con il quale lo stesso Istituto ha indicato che:

- Sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 82 del 6 aprile 2019, sono state pubblicate le rivalutazioni, per l'anno 2019, della misura e dei requisiti economici dell'assegno per il nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità. La variazione nella media 2018 dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato con le esclusioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 81, da applicarsi per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 13, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (assegno al nucleo familiare numeroso e assegno di maternità) è pari allo 1,1 per cento (comunicato ufficiale dell'ISTAT del 16 gennaio 2019);
- l'articolo 1, comma 287 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, al fine della rilevazione da applicare sulle prestazioni assistenziali e previdenziali, ha stabilito che *“con riferimento alle prestazioni previdenziali e assistenziali e ai parametri ad esse connessi, la percentuale di adeguamento corrispondente alle variazioni che si determina riportando il valore medio dell'indice ISTAT sei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, relativo all'anno precedente il mese di decorrenza dell'adeguamento, all'analogo valore medio relativo all'anno precedente non può essere inferiore a zero”*;

PRESO ATTO della circolare INPS n. 51 dell'11/04/2019 avente ad oggetto *“Assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità concessi dai Comuni. Rivalutazione per l'anno 2019 della misura degli assegni e dei requisiti economici.”* con la quale si comunicano gli importi in argomento per l'anno 2019:

- L'importo dell'assegno mensile di maternità, spettante nella misura intera, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento avvenuti dal 01.01.2019 al 31.12.2019, è pari a euro 346,39 per 5 mensilità e quindi a complessivi euro 1731,95;
- Il valore dell'indicatore del ISEE da tenere presente per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento avvenuti dal 01.01.2019 al 31.12.2019, è pari a euro 17.330,01;

DATO ATTO CHE:

- tale assegno è concesso con provvedimento del Comune, alle condizioni e nella misura stabilita dalla relativa legge ed erogato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);
- l'assegno di cui trattasi viene concesso nella misura intera nel caso in cui il richiedente non percepisca indennità di maternità obbligatoria a carico dell'INPS, mentre nel caso in cui il richiedente percepisca un'indennità inferiore all'importo previsto dalla normativa in oggetto, l'assegno è ridotto fino a concorrenza dell'importo di euro 346,39 mensili;
- con delibera della Giunta Comunale n. 33 del 2019 è stato approvato lo schema di convenzione per il servizio di supporto nella presentazione e gestione delle richieste di accesso a contributi e benefici economici di carattere sociale con CAF & SERVIZI FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.;
- con convenzione del 15.03.2019 è stato quindi affidato al CAF & SERVIZI FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L., per un periodo sperimentale di mesi 6, l'attività inerente la

raccolta, l'istruttoria e la trasmissione delle richieste relative alla concessione degli assegni di maternità di cui trattasi;

VISTA la documentazione trasmessa dal CAF in data 23/07/2019 ed in data 12/06/2019 che concerne due richieste come da documentazione allegata al presente atto ma che non viene pubblicata per questioni di rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali ed atteso che l'istruttoria esperita dal CAF si è conclusa in senso positivo per le suddette richieste;

CONSIDERATO che:

- a) per quanto concerne l'istanza prot. 11698 il beneficio può essere concesso e corrisposto nella misura massima prevista per le cinque mensilità, di € **1.731,95**, poiché il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è inferiore al valore annuo della situazione economica prevista per legge per l'attribuzione dell'assegno e il soggetto richiedente ha dichiarato di non aver beneficiato di trattamenti previdenziali di maternità a carico dell'INPS o di altro ente previdenziale per la medesima nascita;
- b) per quanto concerne l'istanza prot. 10910 il beneficio può essere concesso e corrisposto nella misura massima prevista per le cinque mensilità, di € **1.731,95**, poiché il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è inferiore al valore annuo della situazione economica prevista per legge per l'attribuzione dell'assegno e il soggetto richiedente ha dichiarato di non aver beneficiato di trattamenti previdenziali di maternità a carico dell'INPS o di altro ente previdenziale per la medesima nascita;

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: *“INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI”* e s.m.i;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

#### DETERMINA

- 1) per le motivazioni esposte in premessa:  
di concedere ai soggetti richiedenti, residenti nel Comune di Gemona del Friuli, le cui istanze sono pervenute con richieste acquisite al Prot. 11698 del 12/06/2019 e Prot. 10910 del 03/06/2019, l'assegno di maternità cui all'articolo 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nella misura massima di € **1.731,95**;
- 2) di trasmettere all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) i dati necessari per l'erogazione del relativo assegno di maternità con le modalità indicate dallo stesso Istituto.

La sottoscritta attesta:

- ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dal D. L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 bis della legge n. 241/1990, come da ultimo modificato ed integrato, di non trovarsi in conflitto di interessi, neppure potenziale, per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atto.
- 
- 

Il Responsabile  
Annamaria Bianchini

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNAMARIA BIANCHINI

CODICE FISCALE: BNCNMR71M70H816W

DATA FIRMA: 19/08/2019 18:55:56

IMPRONTA: 201441923B97CA212E304C3B86BE683725E13DC5519921C3119188028A76C345  
25E13DC5519921C3119188028A76C345A1CC7804B6939ADC8A223370FF65743  
A1CC7804B6939ADC8A223370FF65743F11608FAA3CFD649A008E7F487C1C29B  
F11608FAA3CFD649A008E7F487C1C29B7AC493FA22DF0D950D5C2D76D794D269